

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL **31.12.2021**

Il rendiconto relativo al 2021 è stato predisposto in ottemperanza al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio dell'Ordine di Bologna, che prevede l'adozione di una contabilità di natura finanziaria.

Il rendiconto in esame è predisposto in ottemperanza al principio di “competenza finanziaria”.

Il rendiconto finanziario, così come predisposto, da un lato evidenzia entrate e spese di competenza finanziaria 2021, dall'altro, tramite la gestione dei residui attivi e passivi, vuole anche evidenziare i veri e propri flussi di disponibilità finanziaria.

Non sono state apportate variazioni al preventivo originario..

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2021, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione, con l'evidenza della parte vincolata.

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono state rispettate le norme e i principi contabili generali rappresentate dalle leggi alle quali il Consiglio tramite apposito regolamento interno, conforma la propria gestione ai principi contabili contenuti nel D.P.R. n. 97/2003.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423, e 2423 bis, comma 2, e per quanto concerne i criteri di valutazione.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'O.I.C. (Organismi Italiano di Contabilità).

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria: principio di veridicità.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili.

Nel processo di formazione del bilancio si è ottemperato al principio di unità, integrità e universalità: la gestione finanziaria è presentata con modalità unitaria; il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite, nel rispetto delle quattro aree di attività amministrativa nelle quali è stata distinta l'attività del Consiglio: la attività istituzionale vera e proprio, il consiglio di disciplina, l'organismo di mediazione e l'organismo di composizione della crisi.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico, vengono calcolati in modo sistematico e costante in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risultasse durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi esercizi, se vengono meno i motivi della rettifica precedentemente effettuata. In caso di alienazione, la differenza positiva (negativa) fra il prezzo di cessione ed il valore netto contabile dell'immobilizzazione è imputata al conto economico a titolo di plusvalenza (minusvalenza).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale; non sono presenti costi pluriennali capitalizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Il piano di ammortamento è stato calcolato con quote costanti tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto per i crediti rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione e includono gli interessi maturati fino alla

chiusura dell'esercizio. Eventuali vincoli sulle disponibilità sono illustrati nella specifica sezione di commento della presente nota.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi.

RICAVI E COSTI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il documento è redatto per capitoli di spesa ed è articolato in quattro aree di gestione amministrativa, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite: l'attività istituzionale del Consiglio dell'Ordine, l'attività dell'Organismo di Mediazione, l'attività dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento e l'attività del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Rispetto alla previsione iniziale si sono verificati diversi accadimenti, che hanno inciso sulla determinazione delle uscite e delle entrate.

Come noto anche il 2021 così come il 2020 è stato funestato dalla diffusione della pandemia che ha inciso anche sull'attività dell'Ordine, creando notevoli difficoltà nella realizzazione

delle entrate, e rilevanti problematiche nella gestione operativa dell'Ente, ~~nella gestione~~ e dei rapporti con il personale, ed ha comportato il sostenimento di diverse spese sia dirette che indirette.

Per favorire in qualche modo l'attività degli iscritti è stata deliberata anche per il 2021 una riduzione delle quote di iscrizione per Avvocati, Cassazionisti e Praticanti di 35 euro.

Nel corso dell'esercizio 2021 vi è stata la liquidazione in favore di un dipendente del TFR accantonato a seguito delle dimissioni, il dirigente, dimessosi nel corso del 2020, al momento non è stato sostituito: tali circostanze naturalmente hanno inciso sulla gestione finanziaria ed anche su quella economica.

Le entrate dell'Organismo di Mediazione, nonostante le difficoltà incontrate sono risultate sostanzialmente in linea con le previsioni, con uno scostamento negativo inferiore al 3%

Si sono realizzate entrate superiori alle aspettative invece, per quanto riguarda l'OCC.

Sono state inoltre sostenute spese per il funzionamento dell'organismo, che tutt'ora non usufruisce di una autonoma struttura .

Nell'anno trascorso non sono stati riscossi i contributi dovuti dagli Ordini Circondariali per il funzionamento del Consiglio di Disciplina, nemmeno relativamente ~~agli~~ ad alcuni anni precedenti: si ricorda come la gestione del Consiglio di disciplina ha evidenziato risvolti problematici fin dalla sua costituzione, tanto che, in ragione dell'entità delle entrate riscosse negli esercizi precedenti, le entrate erano risultate eccedenti rispetto alle ordinarie spese di gestione, circostanze che aveva indotto a non richiedere, in precedenza, i contributi da parte degli altri Ordini. Nel corso del 2021 sono stati definiti i vari rapporti di credito debito con gli altri Ordine del Distretto, e nel 2022 si dovrebbero incassare tutti i residui relativi.

Nel corso del 2021, si è contribuito in misura corrispondente alle aspettative al sostenimento delle necessità finanziarie della Fondazione Forense, erogando le somme che erano previste nel bilancio preventivo.

Nel corso del 2021 è stato necessario sostenere spese per hardware e software per il funzionamento dell'Organismo di Mediazione, spese in parte non previste nel preventivo 2021.

Anche nel 2021 l'Ordine ha dovuto sostenere un esborso finanziario non previsto per la gestione del personale. Come ricorderete nel corso del 2020 si succedettero diverse dimissioni di dipendenti e del dirigente: per gestire correttamente la complessa situazione venutasi a creare è stato necessario ricorrere alla somministrazione di lavoro, che come noto comporta il sostenimento di maggiori costi.

Complessivi i costi relativi al personale dipendente per quanto riguarda il centro di imputazione Consiglio dell'Ordine sono comunque variati in aumento di circa il 6%, un importo ampiamente sostenibile in considerazione dell'economia realizzata relativamente a molteplici voci di spesa.

Per gli evidenti motivi legati alla pandemia non sono state sostenute le previste spese per convegnistica mentre sono riprese le manifestazioni culturali.

Complessivamente le ipotesi che erano state formulate per il 2021: nonostante il sostenimento di maggiori spese per il personale, e considerando anche la deliberata riduzione delle quote di iscrizione, si sono rivelate sufficientemente prudenziali ed hanno determinato la realizzazione di un avanzo di amministrazione di euro 121.310,00, che si sommano, con l'eccezione del risultato del 2020, ai considerevoli avanzi degli anni precedenti. La giacenza di liquidità di cassa si è lievemente contratta in considerazione dei mancati incassi da parte degli iscritti e dagli altri Ordini distrettuali.

Oltre alle considerazioni sopraesposte, per quanto riguarda il superamento delle previsioni di spesa rispetto agli altri valori preventivati si può affermare che tali variazioni rientrano generalmente nei fatti ordinari di gestione, le variazioni di importo significativo sono comunque dettagliate di seguito.

Le Entrate contributive sono risultate superiori a quanto previsto a preventivo, realizzando complessivamente un incremento del 7%.

Sono risultate superiori alle previsioni anche le entrate per emissione certificati e liquidazioni parcelle.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità "attività istituzionale" sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 82.783,96

mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 70.495,66.

Le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità “attività commerciale organismo di mediazione” sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 8.054,28, così come le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate superiori alle previsioni per euro 42.800,15.

Analogamente le entrate correnti ed in conto capitale complessive del centro di responsabilità “attività commerciale organismo di composizione della crisi” sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 9.476,96; mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate superiori alle previsioni per euro 3.376,67.

Complessivamente, le entrate correnti ed in conto capitale del centro di responsabilità “consiglio di disciplina” sono risultate inferiori a quanto preventivato per euro 20.751,56 mentre le uscite correnti ed in conto capitale, riferite al medesimo centro di responsabilità, sono risultate inferiori alle previsioni per euro 33.536,08.

L’avanzo di amministrazione che si è così complessivamente determinato risulta pari ad euro 121.310,00, rispetto al previsto pareggio in sede di bilancio previsionale per il 2021.

Come si vedrà, nonostante la realizzazione di un avanzo di amministrazione si è verificato un decremento di liquidità al 31/12/2021, per i motivi sopra ricordati, in particolare la realizzazione di rilevanti residui attivi derivanti dal mancato incasso di quote di iscrizione.

Entrate

Le Entrate accertate in capo al centro di responsabilità amministrativa “attività istituzionale” ammontano a complessivi 1.050.177,90 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 998.279,84 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) di euro 67.973,40.

Un incremento delle entrate rispetto alle previsioni si è verificato anche con riferimento alle entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dai redditi patrimoniali.

Il totale accertato delle Entrate derivanti dalla prestazione di servizi del centro di responsabilità amministrativa “attività commerciale Organismo di Mediazione” è pari e euro

351.149,08 e si riferisce ai proventi derivanti dalla attività di mediazione: il risultato è stato solo leggermente inferiore alle attese.

Si sono poi realizzate ulteriori altre entrate per rimborsi e proventi diversi per euro 3.796,64.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività dell'Organismo di composizione della crisi di impresa, che ha realizzato entrate per euro 79.476,96, superiori a quanto preventivato.

Per quanto riguarda invece le entrate complessivamente accertate del centro di responsabilità amministrativa "Consiglio di disciplina", pari ad euro 92.651,09, sono state inferiori alle previsioni; le spese a consuntivo per il funzionamento sono state infatti inferiori alle previsioni effettuate dai Presidenti degli Ordini del Distretto di concerto con il Presidente del CDD e conseguentemente le entrate, costituite dalla ripartizione di dette spese tra gli Ordini del Distretto, si sono ridimensionate.

Si rappresenta che negli esercizi precedenti si era realizzata la riscossione di contributi poi rivelatisi frutto di previsioni in eccesso, che si è concordato di porre in compensazione, incassando eventuali conguagli all'esito del consuntivo.

Per quanto riguarda le Partite di Giro, Titolo III delle Entrate, il totale accertato è pari ad euro 436.026,79 a cui corrisponde uno scostamento negativo di euro 51.973,21 dalla previsione di 488.000,00 euro complessivi, quasi integralmente dovuti a minori entrate per iva.

Complessivamente, le entrate accertate, comprensive delle partite di giro, ammontano ad euro 2.013.315,52.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa "attività istituzionale" è di euro 925.104,34 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 995.600,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 70.495,66 euro: si dettagliano di seguito le principali variazioni.

Per quanto riguarda le **Uscite per gli organi dell'ente** si evidenzia che ai consiglieri è attribuito esclusivamente il rimborso delle spese documentate di trasferta, non gettoni di presenza, compensi o altre indennità di alcun tipo. Le spese sostenute per la partecipazione a congressi è risultata in linea con le previsioni.

Gli oneri **per il personale**, sono risultate superiori alle previsioni: e si è realizzato un esborso monetario non previsto relativamente alla liquidazione a titolo di TFR per via dell'interruzione del rapporto di lavoro relativamente ad un addetto.

La contrattazione della cifra da corrispondere ai dipendenti a titolo di fondo incentivante si è invece risolta con l'identificazione di una cifra coerente con quanto preventivato.

Come si è detto in premessa è stato necessario continuare a fare ricorso alla somministrazione di lavoro, fattore che ha comportato il sostenimento di una spesa superiore alle previsioni: complessivamente la spesa del capitolo è risultata superiore alle previsioni per euro 26.081,42.

Le “**uscite per beni di consumo e di servizi**” sono state in linea con le previsioni realizzando un minimo scostamento di euro 1.255,23.

Le “**uscite per funzionamento uffici**” sono state complessivamente inferiori alle previsioni, la spesa per la quale si è realizzata la maggiore economia è stata quella prevista per le spese relative alla emergenza sanitaria.

In merito alle spese per la conduzione del locale dove è posta la sede, come evidenziato nella relazione al preventivo per l'anno 2019 la compartecipazione alle spese è stata chiesta ai sensi della Legge n. 99/1995 e del DPR n. 133/2015 ed è relativa alle sole spese per illuminazione, riscaldamento e acqua direttamente riferite ai locali occupati. Quanto agli spazi comuni dell'edificio, che ospita anche la Corte d'Appello e la Procura Generale, rimangono a carico dell'amministrazione centrale.

Per l'anno 2021 è stata richiesta la cifra effettiva di contribuzione indicata nel rendiconto.

Le “**uscite per Prestazioni Istituzionali**” erano state originariamente preventivate per un importo complessivo di euro 77.000,00, mentre l'importo complessivamente impegnato è stato pari a 59.287,03 euro. Lo scostamento rispetto alla previsione originaria è quindi di complessivi euro 17.712,97.

Il capitolo di spesa “**trasferimenti passivi**” ha subito variazioni significative rispetto al preventivo principalmente in relazione al minor ricorso al fondo di solidarietà, al contributo Urcofer non riscosso ed al mancato sostenimento di spese per il comitato pari opportunità.

Le spese per “**oneri finanziari**” sono risultate in linea con le previsioni: si tratta per la maggior parte di spese per l’emissione dei MAV con i quali vengono incassate le quote di iscrizione: in merito a tale posta si segnala come la banca abbia erroneamente addebitato un consistente importo di oneri nel 2020, che sono poi stati rimborsati nel 2021.

Le spese “**non classificabili in altre voci**” sono risultate inferiori alle previsioni per via del mancato sostenimento di oneri per l’adeguamento alla normativa antincendio della biblioteca.

Ai sensi dell’art. 13 del regolamento di amministrazione e contabilità, a partire dal 2015 si provveduto alla creazione di una posta denominata “**fondo di riserva**” al cui interno far confluire eventuali spese eccedenti la capienza dei vari capitoli di spesa così come da previsioni iniziali.

La successiva tabella evidenzia i singoli valori che hanno alimentato il capitolo.

TIPOLOGIA SPESA	PREVISIONE	SPESA EFFETTIVA	DIFFERENZA
MANUT.ORDINARIA E RIPAR.MOBILI E ATTREZZ ELETTR.	8.000,00	17.843,96	9.843,96
PROTOCOLLO INFORMATICO E ALTRO SOFTWARE GESTIONALE	45.000,00	50.555,52	5.156,04
			15.000,00

La voce residuale di spesa “**altri oneri**” presenta un consuntivo di euro 17.517,85, a fronte di un preventivo di euro 15.000,00.

Le principali categorie di spesa di tale voce sono rappresentate da spese per necrologi e spese di rappresentanza.

Al Titolo II delle spese, **Spese in Conto capitale**, corrisponde un impegno complessivo di euro 9.075,58 leggermente inferiore rispetto a quanto inizialmente preventivato, pari ad euro 10.000,00.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**attività commerciale, ODM**” è di euro 327.683,80 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 284.883,65. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 42.800,15 euro ed è dovuto sostanzialmente all’aumento dei costi per compenso ai mediatori, ed a un incremento del costo del personale.

Le spese relative agli altri capitoli sono in linea con le previsioni.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**Organismo di Composizione della crisi**” è di euro 60.276,67, superiore alle previsioni in quanto sono risultate superiori alle previsioni le entrate, considerando che i compositori della crisi percepiscono compensi in misura del 70% delle entrate.

0 0 0

Il totale delle uscite impegnate in capo al centro di responsabilità amministrativa “**consiglio di disciplina**” è di euro 142.913,92 a cui corrisponde un totale di previsione iniziale pari a euro 176.450,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di 33.536,08 euro ed è dovuto al mancato sostenimento di spese di locazione e per trasferimento locali.

0 0 0

Il Titolo III delle uscite, Partite di Giro, presenta uno scostamento complessivo rispetto alle previsioni iniziali di euro 51.973,21, dato da una previsione di euro 488.000,00 contro un impegno effettivo di 436.026,79: valgono in proposito le medesime considerazioni, cui si rinvia, effettuate riguardo le partite di giro rientranti nelle “entrate”.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate “in conto competenza” e “in conto residui” e si sottraggono i pagamenti, anch’essi distinti “in conto

competenza” e “in conto residui”, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi. Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell’esercizio in corso.

Il risultato finale è, appunto, l’avanzo di amministrazione che per l’esercizio in corso ammonta a **2.326.100,02** euro, si rinvia all’apposita tabella allegata.

La composizione dell’avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata al trattamento di fine rapporto	euro	218.083,02
Parte vincolata alla gestione separata Vighi Jacchia	euro	63.794,86
Parte vincolata al fondo rischi	<u>euro</u>	<u>448.160,50</u>
	Totale	euro 730.038,38
Parte disponibile	euro	1.596.061,64
Totale	euro	2.326.100,02

Le necessità finanziarie cui deve fare fronte l’Ordine nei mesi che lo separano dall’incasso delle quote di iscrizione per il 2022 basandosi sull’andamento delle entrate e uscite finanziarie registrate nel corso del 2021 saranno verosimilmente nell’ordine dei 1.600.000,00 euro.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA – RENDICONTO GENERALE 2021 – NOTA INTEGRATIVA

RESIDUI INDICATI NEL RENDICONTO FINANZIARIO		VALORI INDICATI NELLO STATO PATRIMONIALE	
DIRITTI INIZIALI E RICAVI PROCEDIMENTO	506,55		
	506,55	CREDITO 1) Verso utenti, clienti ecc	506,55
CONTRIBUTI ORDINARI	460.566,75		
CONTRIBUTI PRATICANTI	11.682,56		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	74.948,85		
	547.198,16	2) Verso iscritti, soci e terzi	547.198,16
CONTRIBUTI DA ALTRI ORDINI	105.164,42		
	105.164,42	4) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici	105.164,42
CORRSPONDENZA E VALORI BOLLATI	762,70		
SPESE EMERGENZA SANITARIA	196,72		
ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO	404,32		
ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINARI D'UFFICIO	5.747,42		
TRASPORTI	143,35		
ASSISTENZA SOFTWARE	2.927,32		
SERVIZI PULIZIA	1.127,68		
SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE LAVORO	1.369,68		
TELEFONICHE	153,18		
MANIFESTAZIONI CULTURALI	3.850,00		
INFORMATIZZAZIONE SETTORE PENALE	586,03		
MANUT.ORDINARIA E RIPAR.MOBILI E ATTREZZ ELETTR.	1.459,51		
STAMPA COMPOSIZIONE E SPEDIZIONE RIVISTA	3.725,06		
ASSISTENZA INFORMATICA	9.352,03		
ALTRI ONERI	518,26		
CANCELLERIA E STAMPATI	1.279,98		
	33.603,24	1) debiti verso fornitori	33.603,24
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	14.343,69		
	14.343,69	3) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.343,69
RIMBORSO SPESE PARTICIPAZIONE CONGRESSO E MANIFESTAZ	1.116,52		
SPESE VARIE PERSONALE	449,28		
RIMB SPESE CONSIGLIERI TER TRASFERTE	8.447,20		
CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	91,50		
SPESE CONDUZIONE LOCALI	13.297,49		
COMPENSI MEDIATORI	7.320,29		
STIPENDI	7.708,54		
	38.430,82	4) debiti verso iscritti, soci e eterzi per prestazioni dovute	38.430,82
CONTRIBUTO OCF	11.177,70		
CONTRIBUTO ANNUALE CONSIGLIO NAZIONALE	232.476,44		
	243.654,14	6) Debiti diversi	243.654,14
IRES IRAP	11.698,00		
IVA	4.412,88		
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	4.411,03		
RITENUTE	15.105,35		
	35.627,26	2) Debiti tributari	35.627,26

Relativamente alle entrate contributive a carico degli iscritti, il residuo maturato nell'esercizio è pari ad euro 171.790,18 mentre figurano euro 300.459.13 maturati negli esercizi precedenti come da schema seguente.

I residui attivi finali al 31/12/2021 sono stratificati in diversi esercizi:

4.936,13 euro si riferiscono all'esercizio 2014

12.090,50 euro si riferiscono all'esercizio 2015

11.142,89 euro si riferiscono all'esercizio 2016

33.419,93 euro si riferiscono all'esercizio 2017

36.581,99 euro si riferiscono all'esercizio 2018

113.518,82 euro si riferiscono all'esercizio 2019

88.768,87 euro si riferiscono all'esercizio 2020

171.790,18 euro si riferiscono all'esercizio 2021

Per quel che riguarda i **residui** passivi si sono formati pressoché esclusivamente nel corso del 2021, e sono esigibili nel breve termine.

GESTIONE DI CASSA

Per totali, la gestione di cassa è così riassumibile:

	Previsioni	Totale incassato	Scostamento
<i>Entrate</i>	2.001.833,65	1.879.671,95	-122.161,70

	Previsioni	Totale pagato	Scostamento
<i>Uscite</i>	2.001.833,65	1.916.652,68	-85.180,97

Si dettaglia di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
ENTRATE	anno 2021	
	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	998.279,84	826.489,66
ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	473.968,53	473.461,97
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.976,69	2.976,69
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	6.139,15	6.139,15
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.273,43	3.273,44
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ORDINI	92.651,09	0,00
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.577.288,73	1.312.340,91
ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00
B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	436.026,79	405.190,89
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	2.013.315,52	1.717.531,80
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		
TOTALE A PAREGGIO		

USCITE	anno 2021	
	COMPETENZA	CASSA
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	50.021,10	40.457,38
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	639.551,46	615.680,27
USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	350.655,34	339.393,55
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	137.832,28	106.728,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	59.287,03	54.975,94
TRASFERIMENTI PASSIVI	110.826,74	110.826,74
ONERI FINANZIARI	12.799,09	12.799,09
ONERI TRIBUTARI	41.988,77	30.290,77
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	36.207,86	35.689,60
RIMBORSI VARI	0,00	0,00
A1) TOTALE USCITE CORRENTI	1.439.169,67	1.346.841,34
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	16.809,06	11.061,64
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		
B1) TOTALI USCITE IN CONTO CAPITALE	16.809,06	11.061,64
C) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	436.026,79	228.354,72
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	1.892.005,52	1.586.257,70

Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale		
TOTALI A PAREGGIO		

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2021	
	COMPETENZA	CASSA
Saldo di parte corrente (A-A1)	138.119,06	-34.500,43
(A-A1-Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza) Situazione finanziaria	138.119,06	-34.500,43
Saldo movimenti in c/capitale (B-B1)	-16.809,06	-11.061,64
Indebitamento/Accreditamento netto (A+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza)-(A1+B1)	121.310,00	-45.562,07
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Avanzo/Disavanzo di competenza	121.310,00	131.274,10

La voce *disponibilità liquide* è costituita da denaro presso la cassa dell'Ordine e dell'organismo di mediazione, nonché da depositi presso conti correnti bancari.

Il relativo dettaglio è riportato nella tabella che segue:

BANCA	C/C	SALDO AL 31/12/2020
UNICREDIT	C/C 104281884	931.449,38
BP	C/C 2281	363.348,88
BPE	LIB. 1300513 (F.DO TFR)	99.827,68
BPE	C/C 2587006	115.697,25
BPE	C/C 2307287	11.219,67
BPE	C/C 2137912 F.DO RISERVA.	448.160,50
	btp per lascito jacchia	55.000,00
	FONDI SPECIALI CON GESTIONE AUTONOMA	
MPS	LIB 902159 (F.DO JACCHIA)	8.794,86
	cassa contante	5.391,82
	TOTALE	2.038.890,04

Il **personale** in forza al 31/12/2021 è composto da 16 dipendenti. L'Ordine si avvale al 31/12/2021 anche di contratti di somministrazione lavoro per un numero di n. 2 unità di personale.

È allegata la pianta organica del personale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2020: 207.995,33

Consistenza al 31/12/2021: 218.083,02

Non vi sono **contenziosi** in essere di carattere tributario.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 101.544,95.

Le risultanze del conto economico ricalcano sostanzialmente quelle del rendiconto finanziario, rappresentando naturalmente i totali delle tre aree di gestione evidenziate invece in dettaglio nel rendiconto. Le uniche significative differenze sono rappresentate dalle grandezze solo economiche, che non presentano un risvolto finanziario, quali l'accantonamento al fondo TFR e gli ammortamenti.

Il **patrimonio netto** risulta incrementarsi per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio 2021, ed ammonta complessivamente ad euro 1.736.576,71.

Il Tesoriere

(Avv. Silvia Villa)